



06 Industria e servizi

Statistica strutturale delle imprese STATENT

Nota esplicativa in merito alla rettifica dei risultati
della STATENT 2011–2018

Neuchâtel, 2022

Editore:	Ufficio federale di statistica (UST)
Informazioni:	statent@bfs.admin.ch, tel. 058 463 62 66
Redazione:	Joachim Welte, WSA
Settore:	06 Industria e servizi
Testo originale:	francese
Traduzione:	Servizi linguistici dell'UST

Concetto di layout:	Sezione DIAM
Download:	www.statistica.ch
Copyright:	UST, Neuchâtel 2022 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte

Indice

1	Contesto	3
2	Principali caratteristiche della rettifica 2021	3
3	Impatto della rettifica 2021	5
4	Sintesi e prospettive	7

1 Contesto

La statistica strutturale delle imprese (STATENT) fornisce informazioni preziose per le analisi della struttura dell'economia, segnatamente attraverso la messa a disposizione di cifre dettagliate inerenti al sistema produttivo (imprese, stabilimenti, impieghi, attività economiche, classi dimensionali ecc.). Com'è noto, il tessuto economico cambia continuamente. Per intercettare al meglio tali variazioni, occorre adeguare sia le fonti di dati sia la statistica. Tuttavia, l'integrazione degli adeguamenti nelle statistiche non sempre avviene allo stesso ritmo dell'integrazione nelle fonti di dati. Queste ultime possono fondarsi su dati amministrativi che abitualmente conoscono stati diversi nel corso del tempo. Inoltre le statistiche devono presentare una certa stabilità a livello di risultati, in modo da soddisfare l'esigenza di costanza manifestata dagli utenti. Bisogna quindi sempre mantenere l'equilibrio tra stati diversi dei dati ed esigenze degli utenti. È per questa ragione che le serie di risultati statistici sono riviste a intervalli regolari e le fonti aggiornate di continuo.

Questo documento presenta a grandi linee la rettifica¹ della statistica strutturale delle imprese (STATENT), realizzata nel 2021. Fino al 2018, i dati STATENT erano corretti per l'intero periodo, con la diffusione di risultati detti «provvisori» per l'ultimo anno di riferimento (anno t), e risultati «definitivi» per l'anno t-1. Da allora è stata impostata una nuova politica di revisione. Dopo sei anni, infatti, l'esperienza maturata con la STATENT era sufficiente da garantire una certa stabilità dei dati prodotti. D'ora in poi la STATENT, in linea con le politiche di revisione correnti per le statistiche economiche, sarà rivista all'incirca ogni cinque anni.

L'esercizio di rettifica dei dati STATENT, condotto dall'UST nel 2021, ha interessato il periodo dal 2011 al 2018. Le correzioni derivano dall'integrazione degli ultimi dati forniti dalle casse AVS, dai miglioramenti continui della codifica delle unità in termini di attività economiche (NOGA) e dalle diverse procedure di armonizzazione (p. es. sede legale delle unità di produzione, modello di calcolo degli impieghi in equivalenti a tempo pieno (ETP) ecc.). Alla fine, i nuovi risultati relativi alla

serie 2011–2018 sono pubblicati contemporaneamente ai dati STATENT 2019. Pertanto gli utenti possono ottenere una serie di set di dati coerenti per l'intero periodo 2011–2019.

2 Principali caratteristiche della rettifica 2021

Dal momento che non integra alcun cambiamento metodologico, la nuova serie di risultati si distingue da quella vecchia unicamente per il fatto che prende in considerazione le informazioni più recenti disponibili nelle fonti. Può trattarsi di informazioni nuove, di cui non si disponeva al momento della produzione della vecchia serie oppure di correzioni di valori imprecisi o sbagliati. Concretamente, la rettifica della serie di dati STATENT 2011–2018 riguarda gli elementi riportati di seguito.

1. Integrazione delle informazioni più recenti fornite dalle casse AVS

Analisi nuove sui lavoratori e sulle lavoratrici indipendenti per gli anni 2011–2014

Un'analisi dei dati di base ha messo in evidenza che all'inizio del periodo di osservazione il limite del reddito AVS considerato affinché un impiego da indipendente venga annoverato nella statistica era troppo basso. Ciò ha comportato una sovrastima del numero di indipendenti, in particolare per il periodo dal 2011 al 2014. Di conseguenza si è proceduto a una moderata correzione al ribasso dei risultati.

Correzioni di valori mancanti

Alcune unità talvolta non ricevevano i valori da parte della fonte AVS. Quando succedeva, le casse AVS fornivano per queste stesse unità informazioni volte all'imputazione di tali valori mancanti per un determinato anno grazie ai valori noti di altri anni. Nel frattempo, le casse AVS hanno fornito informazioni corrette che sono state applicate ai dati rivisti.

2. Presa in considerazione delle elaborazioni e delle armonizzazioni realizzate nel Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS)

Rettifica della codifica delle unità in termini di attività economiche (NOGA)

¹ La rettifica dei dati differisce dalla revisione metodologica. Quest'ultima consiste nella revisione dei dati a seguito di cambiamenti in termini di metodo, di basi concettuali e/o di classificazioni. La rettifica, invece, è intesa come la correzione di dati già diffusi conseguente alla messa a disposizione di nuove informazioni tratte dai dati fonte. Una revisione di ordine metodologico della STATENT dovrebbe intervenire nei prossimi 4 o 5 anni.

In questo caso, è questione di integrare le diverse modifiche apportate al ramo di attività economica nel RIS, applicandole correttamente agli anni interessati. Occorre operare una distinzione tra le modifiche dovute a un reale cambiamento di attività, che vanno applicate solo a partire dall'anno in cui la nuova attività è effettiva, e quelle dovute a errori di codifica. All'occorrenza, tali modifiche possono essere applicate in modo armonizzato all'intera serie.

Adeguamenti sulla base delle nuove forniture da parte delle fonti Profiling e Profiling Light ²

Negli ultimi anni, le indagini Profiling e Profiling light hanno fornito nuove informazioni che hanno permesso di perfezionare e armonizzare i dati relativi alle unità del settore pubblico di cui già si disponeva. Di seguito alcuni esempi:

- armonizzazione e correzioni di lacune nei dati forniti dalle amministrazioni cantonali e comunali;
- armonizzazione delle unità del settore pubblico la cui forma giuridica oscillava tra «impresa pubblica», «corporazione di diritto pubblico» e «amministrazione pubblica».

Questi adattamenti hanno permesso in particolare di armonizzare i dati di università e politecnici nonché quelli delle scuole universitarie, per far sì che siano definite uniformemente come unità separate dall'amministrazione (p. es. cantonale). Ciò ha consentito di classificarle nel ramo «Istruzione» anziché nel ramo «Amministrazione pubblica». Gli adattamenti hanno anche permesso di migliorare le stime per i Comuni che non forniscono informazioni.

Stabilizzazione dei numeri d'identificazione delle unità e armonizzazione della loro sede amministrativa

Il collegamento (matching) delle unità provenienti dalla fonte AVS con il RIS comporta talvolta delle variazioni nei numeri d'identificazione delle imprese e degli stabilimenti. Questo fenomeno si è accentuato nel 2018 con l'introduzione dello SBER³. I trattamenti effettuati in tale contesto sono consistiti nel garantire la continuità dei numeri d'identificazione.

Inoltre, le informazioni disponibili nello SBER hanno permesso di riconsiderare la sede amministrativa delle imprese, che d'ora in poi corrisponderà sistematicamente alla sede giuridica dichiarata nel registro di riferimento IDI (registro di commercio, IVA ecc.). Tale dato è stato armonizzato per tutto il periodo di riferimento della STATENT.

3. Adattamenti e armonizzazione del modello di stima degli impieghi in equivalenti a tempo pieno (ETP)

Il modello di calcolo degli ETP è stato rivisto in funzione dei principi seguenti:

- Armonizzazione, per l'intera serie, degli adeguamenti puntuali apportati nel corso degli anni;
- sistematica presa in considerazione delle correzioni fornite dalle casse AVS e di tutte le informazioni disponibili per l'intero periodo;
- minimizzazione delle lacune del modello all'inizio del periodo, in particolare tramite l'applicazione di parametri derivanti dalla revisione della statistica dell'impiego (STATIMP) effettuata nel 2015.

Alla fine, questi interventi hanno permesso di ottimizzare il modello di stima degli ETP allo scopo di garantire una maggiore coerenza per tutta la serie.

4. Implementazione delle correzioni annunciate da partner esterni

Una volta all'anno, i membri della Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica (CORSTAT) ricevono dati completi e molto dettagliati, che permettono loro di condurre analisi specifiche per la propria regione. I membri della CORSTAT, in cambio, forniscono all'UST dei feedback sulla qualità dei dati (commenti, domande ecc.). In linea di principio questi feedback sono esaminati e, ove necessario, integrati nel processo di produzione. Tuttavia può accadere che alcune correzioni non possano essere integrate nella produzione annuale. La rettifica 2021 ha permesso di inserire le correzioni rimaste.

5. Altre migliorie

Inoltre, ai set di dati sono state applicate altre migliorie puntuali, quali in particolare la geolocalizzazione di alcune unità, armonizzata lungo tutta la serie grazie a informazioni più precise in merito alle coordinate metriche e all'identificatore dell'edificio EGID.

² Per semplificare al massimo la fornitura delle informazioni sulla struttura delle unità del RIS, l'UST ha stretto partnership ad hoc con alcune imprese e amministrazioni. Queste ultime permettono di raccogliere in modo agevolato dati sugli stabilimenti e sugli impieghi.

³ Lo SBER, per esteso «Swiss Business Register», è un'applicazione messa a punto nel dicembre 2018 quale esito di un progetto di reengineering del RIS. Per maggiori informazioni: <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/registri/registro-imprese/registro-imprese-stabilimenti/dati-attuali.html>



3 Impatto della rettifica 2021

Di seguito compare un'analisi dell'impatto della rettifica della STATENT attraverso il confronto dei nuovi risultati aggregati della STATENT rettificata con quelli della vecchia serie, pubblicati in precedenza per il periodo di riferimento 2011–2018. Questo capitolo mette in luce le principali differenze in termini di unità istituzionali⁴ e di impieghi e fornisce spiegazioni sulla causa delle differenze.

3.1 Periodo maggiormente interessato

Anzitutto si osserva che nella serie di dati rettificata il numero di unità è inferiore. Questa differenza concerne principalmente i primi anni (dal 2011 al 2014). È da ricondurre in particolare alla correzione al ribasso del numero di indipendenti il cui limite di reddito per essere presi in considerazione nell'AVS è stato rivisto al rialzo. D'altro canto, le nuove forniture di dati AVS hanno permesso di rivedere determinate imputazioni che erano state fatte in assenza di valori reali.

In termini di impieghi, l'impatto è relativamente modesto, poiché si tratta principalmente di imprese indipendenti di dimensioni relativamente piccole.

T1 : Differenza del numero di unità istituzionali e di impieghi tra la serie vecchia e quella nuova, 2011–2018

Anno	Unità istituzionali			Impieghi		
	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza
2011	561'645	567'011	- 5'366	4'866'992	4'870'708	- 3'716
2012	565'615	571'881	- 6'266	4'917'345	4'920'433	- 3'088
2013	574'036	577'679	- 3'643	4'983'753	4'982'153	1'600
2014	590'671	593'638	- 2'967	5'048'430	5'046'273	2'157
2015	597'592	597'216	376	5'079'845	5'078'915	930
2016	601'667	601'755	- 88	5'122'323	5'120'335	1'988
2017	606'123	606'090	33	5'182'557	5'180'170	2'387
2018	609'159	608'952	207	5'252'344	5'249'958	2'386

3.2 Differenza in funzione della grandezza

Confrontando il numero di unità e di impieghi classificati secondo la classe dimensionale, si notano differenze relativamente di poco conto. Infatti, solo le unità con meno di 10 impieghi hanno subito un leggero calo. Le altre categorie di grandezza presentano una relativa stabilità in termini di unità. Anche questo aspetto è riconducibile alla correzione del numero di indipendenti di cui al punto 3.1. La nuova serie comprende circa 100 unità supplementari con oltre 250 impieghi. Questa estensione è dovuta principalmente all'armonizzazione dei dati relativi alle scuole universitarie e a quelli di università e politecnici. Nella vecchia serie, infatti, tali unità e i relativi impieghi erano generalmente collegati all'amministrazione cantonale e quindi non comparivano come unità distinte. L'armonizzazione dei dati ha permesso di considerare università e politecnici come pure le scuole universitarie come unità separate dal Cantone, cosicché nella nuova serie appaiono con livelli di impieghi elevati.

Inoltre, con il passaggio dalla vecchia serie a quella nuova le unità con più di 250 impieghi ne presentano 20 000 in più. Ciò è principalmente dovuto all'armonizzazione dei dati di struttura e impiego nel settore pubblico, che permette un migliore consolidamento degli impieghi a livello di unità. Nella vecchia serie, gli impieghi di queste

⁴ <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/basi-statistiche/definizioni.assetdetail.5934792.html>

unità erano ripartiti in diverse unità di dimensioni più piccole. L'armonizzazione dei dati ha consentito un consolidamento degli impieghi confluiti in una sola unità. Ne consegue un aumento degli impieghi, concentrato nelle unità che ne contano più di 250. Le città e le chiese sono segnatamente interessate da questo consolidamento.

T2 : Differenza del numero di unità istituzionali e di impieghi tra la serie vecchia e quella nuova per classe dimensionale, 2011–2018 accumulati

Classi di grandezza	Unità istituzionali			Impieghi		
	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza
1-9 impieghi	4'191'514	4'209'832	- 18'318	9'418'374	9'437'055	- 18'681
10-49 impieghi	420'497	419'998	499	8'144'392	8'136'449	7'943
50-249 impieghi	79'767	79'769	- 2	7'914'067	7'918'970	- 4'903
250 e più impieghi	14'730	14'623	107	14'976'756	14'956'471	20'285

3.3 Differenza sul piano delle attività economiche

Considerata la loro importanza relativa, le correzioni interessano in particolare i settori terziario e secondario. Il terziario presenta un calo del numero di unità associato a un aumento del numero di impieghi. Questi due fenomeni vanno fatti risalire a ragioni distinte. Il calo del numero di unità proviene principalmente dalle ragioni evocate al punto 3.1, mentre l'aumento del numero di impieghi proviene segnatamente da riassegnazioni di impieghi del settore secondario verso il terziario. Il secondo elemento è un effetto dell'armonizzazione dei codici NOGA di alcune grandi unità.

L'armonizzazione della classificazione delle unità in funzione delle attività economiche (NOGA) ha permesso di correggere i codici NOGA di alcune unità che erano classificate, ad esempio, nella produzione di generi alimentari. Ecco perché queste unità apparivano nel settore secondario. Tuttavia, si rivela che queste unità esercitano attività di vendita. Allora si inseriscono naturalmente nel settore terziario. Sono interessate da quanto sopra in particolare alcune unità attive nel «Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolci» (NOGA 472401), nonché le attività di «Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati» (NOGA 472200). Inoltre, alcune grandi unità che nella serie vecchia erano classificate nel settore secondario sotto l'attività «Costruzioni edili e di genio civile senza predominanza» (NOGA 412003) sono state riclassificate nel settore terziario. Infatti, queste unità non esercitano attività di costruzione, bensì piuttosto di gestione, quali le «Attività delle altre società di partecipazione (holding)» (NOGA 642002) o la «Gestione di immobili per conto terzi» (NOGA 683200). L'armonizzazione della classificazione delle scuole universitarie e delle università e politecnici ha comportato il trasferimento di impieghi importanti dal ramo NOGA 84 («Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria») al ramo NOGA 85 («Istruzione»). Nei dati rettificati, la categoria delle università e politecnici e quella delle scuole universitarie sono trattate come unità giuridiche autonome. Prima, gli impieghi della maggior parte delle università e politecnici come pure quelli delle scuole universitarie facevano parte dell'amministrazione cantonale.

T3 : Differenza del numero di unità istituzionali e di impieghi tra la serie vecchia e quella nuova per settore economico, 2011–2018 accumulati

Settori economici	Unità istituzionali			Impieghi		
	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza
Settore primario	444'200	443'187	1'013	1'305'603	1'306'413	- 810
Settore secondario	724'475	726'245	- 1'770	8'762'526	8'767'118	- 4'592
Settore terziario	3'537'833	3'554'790	- 16'957	30'385'460	30'375'414	10'046

3.4 Differenza sul piano regionale

La tabella T4 illustra le differenze per Grande Regione in termini di impieghi e unità. Tra la vecchia serie e quella nuova, la Grande Regione di Zurigo perde circa 3800 unità con un totale di quasi 260 000 impieghi. La Grande Regione della Svizzera centrale guadagna invece circa 5700 unità e oltre 200 000 impieghi. Un'analisi dettagliata dimostra che vi è un trasferimento di unità e di impieghi tra queste due Grandi Regioni, che si spiega in particolare con l'armonizzazione dell'indirizzo della sede amministrativa dell'impresa. D'ora in poi quest'ultimo corrisponderà sistematicamente alla sede giuridica dichiarata nel registro di riferimento IDI (registro di commercio, IVA ecc.). Ciò concerne principalmente grandi società anonime del settore privato che nella vecchia serie erano classificate nel cantone di Zurigo e che ora si trovano nei Cantoni di Zugo e di Svitto.

T4 : Differenza del numero di unità istituzionali e di impieghi tra la serie vecchia e quella nuova per Grande Regione, 2011–2018 accumulati

Grandi Regioni	Unità istituzionali			Impieghi		
	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza
Regione del Lemano (GE, VD, VS)	867'654	882'606	- 14'952	6'945'106	7'067'332	- 122'226
Espace Mittelland (BE,FR,JU,NE,SO)	967'747	972'548	- 4'801	8'859'437	8'834'138	25'299
Svizzera nordoccidentale (AG,BL,BS)	566'334	567'057	- 723	5'694'007	5'534'257	159'750
Zurigo (ZH)	814'526	818'308	- 3'782	8'170'104	8'428'546	- 258'442
Svizzera orientale (AI,AR,GL,GR,SG,SH,TG)	678'031	677'453	578	5'050'727	5'045'013	5'714
Svizzera centrale (LU,NW,OW,SZ,UR,ZG)	545'826	540'085	5'741	4'125'825	3'922'429	203'396
Ticino (TI)	266'390	266'165	225	1'608'383	1'617'230	- 8'847

3.5 Differenza in termini di impieghi e di ETP

Tra la vecchia serie e quella nuova gli ETP sono calati, mentre gli impieghi sono rimasti pressoché invariati (v. tabella T5). In concreto, tra una e l'altra serie risulta una correzione al ribasso del tasso medio di occupazione. La diminuzione è particolarmente marcata nel periodo 2011–2014. Le ottimizzazioni del modello di stima degli ETP hanno mostrato i loro effetti perlopiù su questo periodo. Va poi rilevato che l'esercizio realizzato sul modello di ETP ha dato adito a una maggiore stabilità del livello generale degli ETP e della loro suddivisione per ramo di attività.

T5 : Differenza del numero di impieghi e di impieghi in equivalenti a tempo pieno tra la serie vecchia e quella nuova, 2011–2018

Anno	Impieghi			Equivalenti a tempo pieno			Tasso medio di occupazione		
	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza	Nuova serie	Vecchia serie	Differenza
2011	4'866'992	4'870'708	- 3'716	3'793'539	3'849'380	- 55'841	77.94	79.03	- 1.1
2012	4'917'345	4'920'433	- 3'088	3'832'016	3'867'250	- 35'234	77.93	78.60	- 0.7
2013	4'983'753	4'982'153	1'600	3'883'656	3'932'973	- 49'317	77.93	78.94	- 1.0
2014	5'048'430	5'046'273	2'157	3'930'488	3'977'495	- 47'008	77.86	78.82	- 1.0
2015	5'079'845	5'078'915	930	3'949'818	3'973'940	- 24'121	77.75	78.24	- 0.5
2016	5'122'323	5'120'335	1'988	3'974'373	4'001'093	- 26'720	77.59	78.14	- 0.6
2017	5'182'557	5'180'170	2'387	4'013'168	4'040'592	- 27'424	77.44	78.00	- 0.6
2018	5'252'344	5'249'958	2'386	4'093'992	4'113'221	- 19'229	77.95	78.35	- 0.4

4 Sintesi e prospettive

La rettifica della STATENT è stata un intervento di rilievo che permette di disporre di una serie più stabile e che si basa su dati di fonti più aggiornati e di migliore qualità. A conti fatti, gli elementi principali da tener presente sono i seguenti.

- Le correzioni intercorse a seguito dell'integrazione di dati di fonti più recenti, in particolare relativi ai lavoratori e alle lavoratrici indipendenti, hanno avuto un maggiore impatto sui primi anni della STATENT. Quelle a

- sentirne maggiormente gli effetti sono quindi state le imprese molto piccole, con meno di 10 impieghi.
- Al livello dei rami di attività economica, la rettifica riguarda soprattutto i servizi industriali il commercio al dettaglio, le costruzioni e l'istruzione.
- Anche gli impieghi di alcune città sono stati corretti per l'intera serie nuova, senza però avere un grande impatto sul livello di impieghi in funzione del livello geografico (Comune, Cantone e Grande Regione), che in generale è rimasto simile ai risultati pubblicati all'inizio.

Nuovi set di dati individuali per il periodo di riferimento 2011–2018 sono stati prodotti e messi a disposizione nel mese di novembre 2021, in occasione della diffusione dei risultati della STATENT 2019. Inoltre, per ragioni di calendario, i risultati rettificati della STATENT non hanno potuto essere integrati negli indicatori macroeconomici (p. es. conti nazionali, produttività del lavoro ecc.). I dati nuovi saranno invece presi in considerazione nel prossimo esercizio di produzione e di diffusione degli indicatori macroeconomici.